

REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n.9, ed in particolare l'art. 9;
- VISTO** il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2022/2024, pubblicato sulla GURS n.14 del 20/3/2026 ed, in particolare l'art.42;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.e i. – *“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* – e i Decreti Presidenziali di adozione del relativo Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTO** il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 “Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della l. r. 5 aprile 2011, n.5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance” come modificato dal D.P.Reg. 5 settembre 2019, n.16;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'articolo 54, co. 5, del predetto d.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- VISTO** il Regolamento (U.E.) 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e la relativa deliberazione di Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018, contenente le istruzioni operative e tecniche;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche e integrazioni, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTO** il D. P. n. 981 del 19 febbraio 2026 di aggiornamento del SMVP adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 10 febbraio 2026;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n.1, Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n. 2, Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028;
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 recante: «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione

del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'1/06/2022, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016, n. 3”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 392 del 17/12/2025 recante: *“Proposta di razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale”*;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 393 del 17/12/2025, con la quale, considerato che il percorso di riorganizzazione delle strutture regionali risulta ancora in fase di definizione, è stato approvato l'atto di indirizzo rivolto ai dirigenti generali riguardante il differimento della durata degli incarichi dirigenziali di aree, servizi ed unità operative, con scadenza al 31/12/2025, per *“tre mesi inderogabili”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 29/1/2026 recante *“Articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028. Approvazione”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 6 marzo 2026, è stata approvata la conclusiva ipotesi di rimodulazione per gli adempimenti consequenziali per la definizione della procedura regolamentare;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. n. 104 del 18 marzo 2026 recante *“Razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale. Funzionalità dell'amministrazione regionale. Scadenza del termine di durata contrattuale degli incarichi dirigenziali”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 9 aprile 2026, recante *«Ritiro della Deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 30 e contestuale approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028 ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 12 giugno 2026 recante *“Razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale. Funzionalità dell'amministrazione regionale. Scadenza del termine di durata contrattuale degli incarichi dirigenziali. Proroga”*;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 728 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Taormina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 14/02/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 243 del 23/6/2023 di conferimento dell'incarico al Dott. Vito Vanella di dirigente preposto al Servizio 2 *“Aspetto organizzativo e Funzionale degli Enti locali”* con decorrenza 23/6/2023 e scadenza 31/12/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 285 del 20/7/2023 di approvazione del contratto individuale di lavoro successivo al provvedimento di conferimento dell'incarico di cui sopra;
- VISTO** il D.D.G. n. 744 del 22 dicembre 2025 con il quale la scadenza dell'incarico di dirigente preposto al Servizio 2 *“Aspetto organizzativo e Funzionale degli Enti locali”* è stata differita al 31 marzo 2026 in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 393 del 17 dicembre 2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 130 del 25 marzo 2026 con il quale la scadenza dell'incarico di dirigente preposto al Servizio 2 *“Aspetto organizzativo e Funzionale degli Enti locali”* è stata differita al 30 giugno 2026 in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 104 del 1 marzo 2026;
- VISTO** il D.D.G. n. 363 del 24 giugno 2026 con il quale la scadenza dell'incarico di dirigente preposto al Servizio 2 *“Aspetto organizzativo e Funzionale degli Enti locali”* è stata differita al 31 dicembre 2026 in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 231 del 12 giugno 2026;
- VISTO** il D.D.G. n. 378 del 26/6/2026 con il quale, a decorrere dal 1° luglio 2026, è stato risolto anticipatamente il contratto individuale di lavoro della dott.ssa Monica Tardo

relativo all'incarico conferito quale dirigente responsabile del Servizio 4 “Trasferimenti degli enti locali per il finanziamento delle funzioni”;

CONSIDERATA l'esigenza di dovere ricoprire l'incarico di dirigente del Servizio 4 “Trasferimenti degli enti locali per il finanziamento delle funzioni” di questo Dipartimento;

CONSIDERATO inoltre, che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 19, comma 1-bis del d.lgs. n.165/2001, richiamato dal comma dell'art. 41, c.3, del vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale, sono state avviate le procedure previste per l'assegnazione del medesimo incarico, giusta nota prot. 11443 del 26/6/2026 inoltrata al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale riguardante “Avviso unico per conferimento incarichi dirigenziali. Pubblicità postazioni dirigenziali”;

RITENUTO pertanto, nelle more dell'espletamento della suddetta procedura, di dovere provvedere, ai sensi dell'art.49, comma 16, della l. r. 9 del 2015, richiamato dal comma 4 dell'art. 42 del vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale, al conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* del predetto Servizio 4 “Trasferimenti degli enti locali per il finanziamento delle funzioni”;

VISTA la nota prot. 11464 del 29/6/2026 con la quale al Dott. Vito Vanella, che ha accettato in pari data a margine della stessa, si propone il conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* del predetto Servizio 4 “Trasferimenti degli enti locali per il finanziamento delle funzioni” per mesi tre (3) a decorrere dal 1° luglio 2026, termine di decorrenza della proroga dell'attuale incarico ricoperto quale dirigente preposto al Servizio 2 “*Assetto organizzativo e Funzionale degli Enti locali*”, giusto D.D.G. n. 360 del 24 giugno 2026;

VISTA la dichiarazione sostitutiva con la quale il Dott. Vito Vanella attesta di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità ed inconferibilità di cui al D.lgs 8 aprile 2013, n.39 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO inoltre, che, ai sensi del comma 16 dell'art.49 della l. r. 9 del 2015, richiamato dal comma 4 dell'art. 42 del vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2022/2024 l'incarico *ad interim* di una struttura amministrativa intermedia conferito al dirigente di altra struttura intermedia del medesimo dipartimento determina esclusivamente l'attribuzione della retribuzione di risultato riferita al periodo effettivo di svolgimento dell'incarico ed è calcolata sulla retribuzione di posizione di parte variabile relativa alla pesatura della struttura ricoperta *ad interim*;

RITENUTO pertanto, di dovere conferire al Dott. Vito Vanella l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 4 “Trasferimenti degli enti locali per il finanziamento delle funzioni” per mesi tre (3) a decorrere dal 1° luglio 2026, termine di decorrenza della proroga dell'attuale incarico ricoperto di dirigente preposto al Servizio 2 “*Assetto organizzativo e Funzionale degli Enti locali*”, giusto D.D.G. n. 363 del 24 giugno 2026, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 del vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2022/2024;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, ai sensi di quanto previsto dal comma 16 dell'art.49 della l.r. n.9/2015, richiamato dal comma 2 dell'art. 42 del vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale, è conferito al dott. Vito Vanella l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 4 “Trasferimenti degli enti locali per il finanziamento delle funzioni” per mesi tre (3) a decorrere dal 1° luglio 2026, termine di decorrenza della proroga dell'attuale incarico ricoperto di dirigente preposto al Servizio 2 “*Assetto organizzativo e Funzionale degli Enti locali*”, conferito con D.D.G. n. 243 del 23/6/2023 e differito al 31/12/2026 con D.D.G. n. 363 del 24 giugno 2026.

Art. 2

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 62 della l. r. 10 del 1999, non è soggetto al visto della Ragioneria generale e, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12/08/2014 n. 21, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo li 01 luglio 2026

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina

